

PARROCCHIA DI BOVOLONE

CATECHESI CFE N. 246 ANNO PASTORALE 2011 – 2012

(settimana dal 16 al 21 gennaio 2012)

Non mi perdi di vista

Cari amici, la gioia sempre nuova di ascoltare Gesù. La gioia innanzitutto di sapere che Gesù è vivo in mezzo a noi.

Chi può generare novità di vita, in un gruppo, in una famiglia, in una coppia di sposi, in un single, un vedovo/a...? Solo la presenza di Gesù e nella misura in cui ci apriamo per Lui... Gesù è sempre presente. E quando Lui è presente, cambia tutto!

Mc 2,13-17:

Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli li ammaestrava. Nel passare, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Egli, alzatosi, lo seguì. Mentre Gesù stava a mensa in casa di lui, molti pubblicani e peccatori si misero a mensa insieme con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi della setta dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Come mai egli mangia e beve in compagnia dei pubblicani e dei peccatori?». Avendo udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori».

E' la Parola che Gesù ci offre in questo momento... e c'è un titolo particolare che possiamo dare a questa catechesi: Non mi perdi di vista.

Tutta la folla veniva a Lui...

Erano molti infatti quelli che Lo seguivano...

Gesù passa per le strade e una folla lo segue.

Gesù passa e vede Levi... Lui, non perde di vista nessuno. Il Suo sguardo è uno sguardo che parte dal cuore di Dio, quindi capace di cogliere la situazione di ciascuno di noi.

Gesù vede... Vede Levi in una posizione particolare: era uno dalla parte dei romani, quindi contro il popolo ebreo.

Gesù posa il Suo sguardo su questa persona e gli dice *Seguimi*

Questo va a sconfiggere tutte le nostre situazioni...

Quante volte abbiamo pensato che per seguire il Signore, bisogna essere "bravi"?

Non c'è situazione che possa impedire a Gesù di posare il Suo sguardo su di me...

Gesù in questo momento mi guarda...

Ognuno di noi ha il suo "banchetto di tasse" da riscuotere, delle cose da chiedere... E Gesù ci raggiunge e ci dice *Seguimi*

Alzatosi lo seguì...

E' la sequela che guarisce, che toglie da quel "banco" che chiede...

Ma tu, chi vuoi? Vuoi altre cose o vuoi Me?

Gesù stava in mensa a casa di lui e i farisei lo rimproveravano...

Gesù insegna cosa fare: dare affetto, amicizia a chi pensiamo abbia sbagliato...

Gesù si siede accanto ai peccatori, ai malati, per dire l'amore: amore silenzioso, amore che accoglie...

Vediamo allora due versanti:

1°: Gesù non mi perde di vista

2°: Passando lo chiamò

Gesù passa continuamente...

Gesù dà Gesù!

Gesù passa per me! Vuole convertire il mio cuore... Guarda me!

S.Agostino diceva: Ho paura del Signore che passa...

La paura di perdere l'occasione di vederLo, di incontrarLo...

Godere nel sapere che Gesù non perde di vista

Temere di perdere l'occasione dell'incontro

Gesù che passa è il Gesù che ci insegna a stare vicino alle altre persone...

Io sto con Gesù che mangia con i peccatori...

Ci accorgiamo allora come, seguendo Gesù, l'evangelizzazione è a portata di mano.

Chiamati quindi a costruire rapporti di amicizia, affetto...

Nessuno di noi è chiamato a giudicare...

Padre perdonami come io perdono...

In Gesù siamo chiamati ad amare

Che il Signore ci aiuti ad entrare dentro il cuore infinito di chi non perde mai nessuno di vista...